

■ DIRITTI Martedì la provocazione dell'attivista rivolta a Leone e Bardi

Disabili, Bolognetti protesta in Regione

MARTEDÌ 8 settembre Maurizio Bolognetti terrà un sit-in in viale Verastro (di fronte all'ingresso del Palazzo in cui si tengono le sedute del Consiglio regionale) «per dare il bentornato al presidente Bardi, all'assessore Leone, al signor direttore generale del Dipartimento politiche contro la persona, Esposito, e ai consiglieri tutti. A tutti e a ciascuno tocca ricordare che la Regione Basilicata continua a violare l'art. 30bis della legge 96/17, la Costituzione, i sacrosanti diritti delle persone con disabilità. Nel corso della manifestazione distribuiremo i cavoli del dr. Esposito, ormai in predicato di ricevere un bel marchio Igp. A ciascuno il suo... cavolo. Per le capre ci stiamo attrezzando».

Il segretario di Radicali Lucani, consigliere dell'Associazione Coscioni e membro del Consiglio generale del Prntt riporta che finora sono dieci i sindaci che hanno sottoscritto la lettera-appello (prima firmataria prof. Teresa Sirianni), indirizzata a Speranza-Bardi e Leone, «a sostegno dell'azione nonviolenta che sto conducendo per rivendicare il rispetto dei diritti delle persone con disabilità. Tra i 766 sottoscrittori va evidenziata, oltre all'adesione di numerosi appartenenti al corpo docente delle scuole di ogni ordine e grado e all'adesione di persone con disabilità e familiari di persone con disabilità, la presenza numerosi primi cittadini: Luigi De Magistris (sindaco di Napoli), Gianluca Palaz-

zo (sindaco di Rotondella), Nicola Valluzzi (sindaco di Catelmezzano), Livio Valvano (sindaco di Melfi), Fausto Alberto De Maria (sindaco di Latronico), Cesare Marte (sindaco di Sarconi), Valentina Viola (sindaco di Chiaromonte), Raffaele Accetta (sindaco di Monte San Giacomo), Sabino Altobello (sindaco di Lavello) e Vincenzo Nicola Parisi (sindaco di Sant'Arcangelo). E ancora: i consiglieri regionali lucani Marcello Pittella, Luca Braia, Mario Polese e Roberto Cifarelli; il senatore Gianni Pittella (già vicepresidente del Parlamento Europeo)», oltre ad assessori e consiglieri comunali lucani, esponenti dell'associazionismo, del giornalismo, della cultura e dello spettacolo.